

Il Pretore di Nizza Monf. lo condannava a L. 300 di multa e mesi tre di reclusione, ma il Tribunale dichiarava non farsi luogo a procedere per avvenuta prescrizione.

Difensore: Avv. Mascherini.

+

Furto — Ricci Serafino, residente a Terzo, era imputato di avere dal fondo ed in danno di Camera Guido asportato pianticelle del valore di lire due.

Il Tribunale confermava la sentenza del Pretore di Acqui colla quale era stato condannato a giorni cinque di reclusione.

Difensore: Avv. Giardini.

X

Furto e ricettazione — Grattarola Antonio e Ravera Bernardo, residenti in Acqui, erano chiamati a rispondere: il primo di furto di un fucile commesso in pregiudizio di Ricci Giuseppe, aggravato ai sensi dell'articolo 404 N. 3 e il secondo di ricettazione a sensi dell'art. 421 del Codice Penale.

In esito al dibattimento il Tribunale, escluse per il Grattarola entrambe le qualifiche, lo condannava alla pena della reclusione per un mese; per il Ravera, riteneva trattarsi, non di ricettazione, ma di contravvenzione per omessa cautela in operazione di commercio, condannandolo all'ammenda di L. 150.

Difensori: per Grattarola Avv. Bisio, per Ravera Avv. Braggio.

Udienza 8 Febbraio

Lesione — Illione Pietro di Domenico, residente a Ponti, contadino, era imputato del delitto di lesione per avere la notte del 4 Novembre 1903 in Castelbolognino ferito di bastone Pesce Agostino, cagionandogli lesioni alla testa ed al braccio destro guarite in trenta giorni.

Il Tribunale dichiarava colpevole l'Illione Pietro del reato ascrittogli e lo condannava alla pena di mesi due e ventitre giorni di detenzione in concorso della scusante dell'eccesso nel fine e della provocazione grave.

Difensore: Avv. Merlo.

+

Furto e ricettazione — Di tale titolo di reato erano chiamati rispettivamente a rispondera Cazzuli Gio. Batta, di Acqui e Raffero Gio. Battista, di Govone, entrambi recidivi, per furto di un cavallo e calessino di proprietà di Ivaldi Domenico.

Il Tribunale condannava il Cazzuli alla pena della reclusione per mesi diciotto e per mesi otto il Raffero.

Difensori: per Cazzuli Avv. Bisio - per Raffero, Avv. Braggio.

+

Furto — Il Pretore di Bubbio aveva condannato Gibelli Decimo, di Cassinasco, alla pena della reclusione per giorni tre quale convinto del reato di furto di due bottiglie di vino in danno di Cordero Giuseppe, ed il padre Gibelli Francesco quale civilmente responsabile.

Il Tribunale, in riforma dell'appellata sentenza, dichiarava non essere luogo a procedimento per inesistenza di reato.

Difensori: Avv. Braggio e Merlo.

Cronaca

Gli lutroli del Dazio Consumo — Gli incassi daziarî del decorso mese di Gennaio furono di lire 15429,79, con una diminuzione di L. 56,40, in confronto a L. 15486,19 riscosse nello stesso mese dell'anno precedente.

E' a tenersi presente che nel decorso anno ancora si riscuoteva in Gennaio l'intera tassa sui farinacei.

Alla Società del Casino — In questo simpatico ritrovo aleggia un alito nuovo di vita giovanile. La Direzione non dorme sugli allori, e dopo la prima festa, riuscitissima, ne annuncia una diurna per domenica alle ore 14 per i bambini ed una serale colla tradizionale rottura della pignatta per la prima domenica di quaresima.

"Carezze" è il titolo di un volumetto di poesie, che il professore Mario Abrate del R. Ginnasio pubblica coi tipi nitidi ed eleganti del nostro bravo tipografo A. Tirelli.

E quali carezze! Non le sdolcinate effeminate, argomento solito della poesia moderna, non le solite svenevoli romantiche risonanti in versi, che non dicono nulla: ma carezze energiche, or umoristicamente pungenti, or acerbamente flagellanti, carezze insomma quali si convengono alla età presente.

Il verso sobrio, ma robusto, limpido così che riesce intelligibile a tutti, coll'apparente facilità e scrovevolezza raggiunge ben sovente una assai efficace manifestazione di pensieri e di sentimenti forti e ardenti.

Per ora non diciamo di più. Ma non possiamo tenerci da esprimere all'autore, colla nostra lode, il desiderio e la speranza che presto egli abbia a darci nuovi saggi dell'arte sua, esercitandola anche più fortemente nell'opera che ha così bene incominciata.

La Banda Cittadina sta preparandosi per dare un Concerto al Politeama Garibaldi per la prima domenica di quaresima.

Consorzio Agrario Cooperativo — I Signori Azionisti di questo Consorzio sono convocati in *Assemblea Generale Ordinaria*, a sensi dell'art. 25 dello Statuto, pel giorno di **Domenica 6 Marzo p. v.** in Acqui, alle ore 14 (2 pom.) nel salone dell'**Asilo Infantile** (gentilmente concesso) per discutere il seguente

Ordine del Giorno:

1. Relazione del Presidente e presentazione del resoconto e del bilancio dell'esercizio 1903.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Nomina di 2 membri del Consiglio d'Amministrazione in sostituzione dei signori cav. Ottolenghi dottore Ezechia e De-benedetti avv. Vittorio, sorteggiati a norma dell'art. 32 dello Statuto. (I suddetti signori non sono rieleggibili).
4. Nomina di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti. (I sindaci sono tutti rieleggibili).
5. Nomina di 3 Proibiviri scaduti

a sensi dell'art. 44 dello Statuto (I proibiviri sono rieleggibili).

6. Proposte eventuali da parte degli Azionisti. Queste però dovranno essere presentate al Consiglio d'Amministrazione almeno otto giorni prima dell'adunanza.

Nell'interesse dell'istituzione i signori Azionisti sono vivamente pregati di non mancare all'adunanza.

In difetto del numero legale, la seconda adunanza si terrà la domenica successiva 13 marzo, alla stessa ora e nello stesso locale.

Piccola Posta

ALLA MIA IGNOTA LETTRICE

No: Ella non fu fraintesa e tanto meno mal giudicata. L'emozione che destarono in lei i miei versi modesti le hanno suggerito espressioni che io conservo gelosamente; poichè l'eco che il poeta, piccolo o grande, desta in un'anima, è compenso dolcissimo a chi viye ne' suoi sogni e per i suoi sogni.

Oh il mondo! Da che ne conobbi le bassezze e le volgarità, mi son rifugiato nel mio pensiero, nelle mie illusioni - che sono assai più belle e più dolci della vita stessa!

Veda quindi quale giudizio io possa fare degli uomini, i quali quasi quasi parmi si accostino ogni giorno più alle belve, — feroci o addomesticate — secondo i casi.

La mia poesia non ha pretese e non aspira alla gloria; poichè tardi sentii che tumultuava nell'animo mio. Essa è sgorgata semplice e schiva di preziosità classiche da una profonda ferita che vicende dolorose e ignote ai più, hanno aperto nel mio cuore. Per questo essa lascia trasparire tutto ciò che è in me, come da lo specchio di una fonte. Non so se il leguleio abbia scapitato in questa trasformazione intima e se quasi sia stato soffocato dall'anelito verso le cose alte a cui solamente sento omai di pensare. Certo questo lungo e interminabile colloquio rimato che io faccio con me stesso mi conforta di molte amarezze che nessun balsamo varrà mai a calmare.

E poichè ella, mia gentile lettrice, ha sognato con me e pensato con me, vorrei sperare di conoscere chi ebbe la bontà di seguirmi nel mio pellegrinaggio ideale.

Ciò mi sarebbe di incoraggiamento a proseguire con miglior lena in questa novella via nella quale mi trovo a essere fatalmente, e dove è cosa sempre più ardua procedere, poichè si incontra l'arcano e non sempre sereno giudizio del pubblico.

Posso sperarlo?

fb.

STATO CIVILE

dal 28 Gennaio al 10 Febbraio 1904

Nascite: Maschi N. 7 - Femmine N. 7 - Totale N. 14.

Decessi: Benzi Teresa, d'anni 92, benestante, da Acqui - Martino Emilio, di anni 2 mesi 4 da Acqui - Gotta Pietro, di anni 75, contadino, vedovo,

da Cassine - Lottero Giuseppina, di anni 45, pettinatrice, da Calamandran - Macciò Francesca ved. Assandri, d'anni 63, donna di casa, da Visone - Rabagliati Annunziata vedova Raggi, d'anni 60, benestante, da Acqui - Voglieri Maria Caterina ved. Rolando, d'anni 65, lavandaia, da Acqui.

Matrimoni: Foglino Francesco, contadino, da Castelrocchero con Borgio Caterina, contadina, da Moirano (Acqui) - Vitale Giuseppe Vita Raffaele, rappresentante, da Genova con Ottolenghi Ada Rachele Enrichetta, agiata, da Acqui - Sasso Sebastiano Vincenzo, contadino, da Acqui con Benazzo Maria (detta Giuseppina), contadina, da Acqui - Parodi Giovanni, carrettiere, da Acqui con Carozzi Maria Angela, contadina, da Acqui - Verri Giovanni Alessandro, commesso viaggiatore, da Acqui con Migliardi Teresa Maria Angela, donna di casa, da Morbello - Morielli Pietro Luigi, contadino, da Moirano con Pallavicini Francesca Domenica, contadina, da Moirano - Tagliafico Andrea, conciatore, da Tagliolo con Repetto Maria Carolina Fiorina, donna di casa, da Tagliolo.

Pubblicazioni di Matrimonio N. 2.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile.

Gabinetto Medico Magnetico Scientifico

diretto dall'ipnotizzatore Prof. CORDE Y. L.
TORINO - Via Lagrange N. 37, piano primo - TORINO



L' apprezzata chiaroveggente Sonnambula del defunto Professore Filippa continua coll'assistenza del dottore a dare consulti su qualunque genere di malattia. Consulti di qualsiasi curiosità di presenza e di corrispondenza.

SERIETA' E SEGRETEZZA

PESCE LUIGI

avverte la sua numerosa clientela che ha aperto in *Via Vittorio Emanuele, Piazzetta del Tribunale* (vicino al negozio in mobili Giovanni Baldizzone) un nuovo

NEGOZIO DA POMPISTA CALDERAIO.

Assortimento completo rubinetti per vini, acqua, ecc. - Gomma di tutte le dimensioni - Cessi inodori sistema Brevettato - Pompe da incendio e per inaffiamento.

Pompa speciale per travasi garantita l'unica adatta per vinicultori, riconosciuta superiore a tutti gli altri sistemi finora in commercio perchè di lunga durata e facilissimo funzionamento.

Impianti pompe di tutti i sistemi e per pozzi profondi.

G. B. ZUNINO

Chirurgo - Dentista - Meccanico
Acqui, Piazza V. E., N. 2 - Casa Toso

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sino ad oggi giorno conosciuti.

Prezzi Modestissimi

Letti in ferro, ottomane, toilettes, specchi e quadri, presso

A. TIRELLI - Acqui

Vendita a pagamento rateale.

Sconto per pronta cassa.